Commissione Paritetica Centrale per l'Istruzione e lo Sviluppo Professionale del Personale

Esito della riunione del 29 ottobre 2026

Si è svolta oggi, alle ore 10:00, presso l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato, a Roma, la riunione della Commissione Paritetica Centrale per l'Istruzione e lo Sviluppo Professionale del Personale, presieduta dal Direttore dell'Ispettorato, Dirigente Generale di P.S. Tiziana Terribile.

Nel corso dei lavori sono stati esaminati l'aggiornamento delle tecniche operative, la programmazione formativa per il 2027, l'andamento dei corsi, i risultati del monitoraggio nazionale, il Progetto Scuole e le procedure straordinarie di selezione degli istruttori.

Il SIAP ha fornito il proprio contributo attraverso osservazioni e proposte finalizzate a migliorare la qualità della formazione, rafforzare la tutela professionale del personale e riconoscere concretamente l'impegno di quanti contribuiscono all'addestramento dei colleghi.

AGGIORNAMENTO DELLE TECNICHE OPERATIVE: ACCOLTO CON FAVORE IL CONTRIBUTO DEL SIAP

È stata illustrata la revisione del modulo dedicato alla gestione delle persone non collaborative, articolato in 13 periodi didattici, di cui 7 teorici, 4 operativi e 2 dedicati al confronto conclusivo sulle esercitazioni.

La nuova impostazione prevede il coinvolgimento di diverse professionalità, comprese quelle sanitarie e dell'Autorità Giudiziaria, con approfondimenti sugli aspetti giuridici, sulle tecniche di de-escalation e sulle modalità operative di contenimento.

Nel proprio intervento, il SIAP, prendendo positivamente atto dell'approccio dinamico e multidisciplinare adottato, **ha richiamato l'attenzione sulla necessità di estendere le esercitazioni anche alle fasi successive alla messa in sicurezza del soggetto**, che non coincide necessariamente con la conclusione dell'intervento.

Le situazioni di criticità possono infatti proseguire durante il trasporto, la permanenza negli uffici di polizia e fino all'eventuale affidamento al personale sanitario.

Una preparazione adeguata anche a queste fasi consentirebbe di rafforzare la sicurezza operativa, garantire una maggiore continuità nella gestione degli interventi e tutelare maggiormente i colleghi sotto il profilo professionale e legale, anche rispetto al rischio di ricostruzioni distorte o strumentali del loro operato.

La Presidente ha condiviso l'impostazione dell'intervento, ringraziando il SIAP per il contributo offerto. La proposta ha inoltre raccolto il sostegno di altre Organizzazioni Sindacali.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE 2027

Sono state illustrate le proposte delle Direzioni Centrali relative alle tematiche di aggiornamento professionale per il prossimo anno.

Tra gli argomenti di interesse generale figurano la tutela dei diritti umani e il contrasto alle discriminazioni, la normativa antiterrorismo, la criminalità giovanile, la sicurezza nelle stazioni ferroviarie e la formazione psicologica degli operatori.

Per l'aggiornamento di settore sono stati presentati numerosi contributi specialistici, riguardanti, tra gli altri, le novità normative in materia di sicurezza, le procedure di polizia amministrativa, il sistema

europeo di ingressi e uscite alle frontiere, l'evoluzione delle banche dati istituzionali e le nuove tecnologie applicate alle indagini.

Particolare attenzione è stata riservata anche alle attività delle Divisioni Anticrimine, con proposte formative concernenti le misure alternative alla detenzione, il monitoraggio dei soggetti sottoposti a sorveglianza elettronica e l'utilizzo del nuovo portale FastVerify per la verifica della fattibilità tecnica dei braccialetti elettronici.

ANDAMENTO DEI CORSI E TUTELA DELLA GENITORIALITÀ

L'Amministrazione ha illustrato il quadro dei corsi di formazione in svolgimento e in programmazione, con particolare riferimento ai percorsi per Allievi Agenti, Vice Ispettori, Vice Commissari e alle ulteriori attività formative destinate al personale.

A margine della discussione, il SIAP ha posto all'attenzione della Commissione **la necessità di valutare forme di flessibilità nella frequenza dei corsi** per il personale con comprovate e particolarmente gravose esigenze familiari, soprattutto in presenza di figli di età inferiore ai tre anni.

Richiamando i principi costituzionali di tutela della famiglia e della genitorialità, nonché l'articolo 73, comma 1, del D.M. 168/2022, che contempla modalità di didattica a distanza per i corsi della Scuola Superiore di Polizia, il SIAP ha proposto di valutare individualmente **la possibilità di fruire da remoto di alcune attività teoriche, mantenendo in presenza quelle pratiche e gli esami**.

La Presidente, pur riconoscendo possibili margini di flessibilità, ha espresso riserve rispetto all'utilizzo della modalità e-learning nelle situazioni prospettate, ritenendo che l'attuale disciplina non ne consenta l'ordinaria applicazione.

A seguito delle ulteriori osservazioni del SIAP, è stato tuttavia richiamato il precedente dell'ultimo corso per Vice Ispettori, nel quale, secondo quanto riferito nel corso della seduta, alcune pronunce favorevoli ottenute dai frequentatori da parte della Giustizia Amministrativa hanno comportato il riconoscimento di modalità di frequenza a distanza.

Il SIAP ha ribadito l'opportunità di ricercare soluzioni equilibrate e compatibili con le esigenze formative, evitando che la tutela della genitorialità e le legittime aspirazioni di progressione professionale debbano necessariamente trovare riconoscimento soltanto attraverso il contenzioso.

MONITORAGGIO DELL'AGGIORNAMENTO E DELL'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

I dati relativi ai primi nove mesi del 2026 evidenziano un miglioramento complessivo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La partecipazione media nazionale è passata dal 47,38% al 49,04%, registrando un incremento di 1,66 punti percentuali.

L'aggiornamento professionale di interesse generale è cresciuto dal 49,39% al 52,55%, mentre l'addestramento al tiro è passato dal 48,07% al 49,71% e quello relativo alle tecniche operative dal 41,22% al 43,93%.

Si registra invece una lieve flessione nell'aggiornamento professionale di settore, passato dal 50,85% al 49,95%.

L'Ispettorato ha riferito di aver proseguito il supporto agli uffici territoriali, anche attraverso l'autorizzazione all'utilizzo di poligoni esterni, e di aver avviato un confronto con i Vicari delle 106 Questure sulle attività formative e sui sistemi di monitoraggio.

I risultati confermano l'importanza di accompagnare la rilevazione dei dati con un'attenta analisi delle eventuali criticità territoriali, affinché le attività di aggiornamento e addestramento possano essere garantite con continuità e omogeneità.

PROGETTO SCUOLE: IL MONITORAGGIO DEVE CONSENTIRE ANCHE DI CORREGGERE LE CRITICITÀ

Particolarmente articolato il confronto sul Progetto Scuole, che prevede la progressiva introduzione di una metodologia didattica basata sui casi professionali.

L'Amministrazione ha illustrato gli esiti del monitoraggio condotto attraverso gli osservatori nelle 13 scuole interessate dal 233° corso Allievi Agenti.

Il nuovo modello, già avviato nel 235° corso, organizza la formazione attraverso moduli costruiti intorno a situazioni operative concrete, integrando conoscenze giuridiche, tecniche operative e redazione degli atti di polizia giudiziaria.

È stata inoltre annunciata l'estensione del monitoraggio al 23° corso per Vice Ispettori, presso gli istituti di Nettuno, Spoleto e Campobasso, anche attraverso la collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.

Nel corso della discussione, alcune Organizzazioni Sindacali hanno evidenziato criticità relative all'impostazione del progetto.

La Presidente ha richiamato la condivisione unanime dell'impianto metodologico intervenuta nella precedente riunione della Commissione, sostenendo la necessità di mantenere ferma l'impostazione già approvata.

Il SIAP è intervenuto fermamente, ribadendo un principio fondamentale: se un progetto ha carattere sperimentale e prevede espressamente attività di monitoraggio, **i risultati di tale monitoraggio devono poter determinare, quando necessario, anche una revisione delle scelte iniziali**. **Una posizione che ha trovato la condivisione della Presidente**, la quale ha riconosciuto la fondatezza delle osservazioni formulate dal SIAP e l'opportunità di valutare eventuali correttivi alla luce delle criticità che dovessero emergere, pur all'interno dell'impostazione generale già approvata.

SELEZIONI STRAORDINARIE DEGLI ISTRUTTORI: APERTURA ALLA PROPOSTA DEL SIAP

La Presidente ha confermato l'intenzione di portare avanti, presso le competenti sedi decisionali, la proposta relativa agli incentivi economici per gli istruttori anche esterni agli istituti di formazione, già condivisa nella precedente riunione della Commissione.

Quanto alla **proposta del SIAP sul riconoscimento matricolare dell'attività didattica degli istruttori nelle articolazioni periferiche**, pur precisando che la materia esula dalle competenze dirette della Commissione, **ha manifestato la disponibilità a sensibilizzare le competenti sedi decisorie dell'Amministrazione affinché ne valutino i contenuti**.

Un'apertura che il SIAP considera significativa e sulla quale continuerà a mantenere alta l'attenzione, con l'obiettivo di affiancare alle incentivazioni economiche anche una concreta valorizzazione professionale dell'attività didattica effettivamente svolta.

Roma, 29 ottobre 2026